

INTERCETTAZIONI. NORDIO: IN ITALIA È UNA PORCHERIA, RIFORMA DOPO REFERENDUM (DIRE)

Roma, 28 ott. - "Abbiamo già fatto una legge su questo, state certi che dopo il referendum la faremo. E' uno scandalo, è una vergogna, accade solo in Italia una porcheria del genere. Questo ha riguardato la destra e la sinistra, una ministra una volta è stata costretta alle dimissioni perchè hanno pubblicato una frase non so se sua o di qualcun altro... ma sono esempi che purtroppo si sono ripetuti, E' una vergogna che accada solo in Italia ed una vergogna che nessuno le abbia mai perseguite. Questo è uno dei miei punti fissi: prima era la riforma costituzionale, poi sulle intercettazioni la riforma è già allo studio e la faremo nell'interesse dei cittadini ma anche nell'interesse della magistratura". Lo dice il ministro Carlo NORDIO, durante il Salone della Giustizia in corso a Roma, quando gli viene chiesto del caso delle sanzioni alla trasmissione Report. Sull'attentato a Sigfrido Ranucci, NORDIO premette: "Per quanto riguarda il caso Ranucci, io sono stato tra i primi, assieme ad altri esponenti del governo, non solo a manifestare solidarietà per quanto accaduto ma a dire chiaro e tondo che un attentato contro un giornalista è un attentato contro lo Stato, perchè la libertà di stampa è sovrana e vale sempre il principio, attribuito a Voltaire e ripreso da Croce, 'Io non ho le tue idee ma lotterò' fino alla morte, perchè tu le possa sostenere'. Lo dico da liberale e da ministro e quindi sotto questo profilo senza se e senza ma"